



## INMP

L'Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni migranti e per il Contrasto delle malattie della Povertà (INMP) di Roma  
Direttore Generale Aldo Morrone

Presenta il

### XV° WORKSHOP INTERNAZIONALE "CULTURA, SALUTE, MIGRAZIONI?" I CONSENSUS CONFERENCE "POVERTÀ, SALUTE E SVILUPPO"

Dal 4 al 5 Dicembre 2008, Aula Agostini, Via San Gallicano 25/a

*Un incontro ad alto livello medico scientifico con amministratori pubblici, rappresentanti delle Istituzioni e ricercatori del settore, volto ad analizzare le strategie e gli approcci politico- sanitari per garantire il fondamentale diritto alla salute. Temi affrontati in ambito multidisciplinare, con l'obiettivo di creare un'etica dello sviluppo indispensabile per restituire a tutti il diritto ad una vita dignitosa.*

Il XV° Workshop Internazionale "Cultura, Salute, Migrazioni" e la I Consensus Conference "Povertà, Salute e Sviluppo" dell'INMP, rispondono alla necessità di creare uno spazio d'incontro e di lavoro, sulla domanda di salute delle classi più disagiate della popolazione.

L'accresciuta potenzialità di strumenti tecnologici e scientifici, non modifica l'inaudita ingiustizia sociale che esclude l'80% della popolazione mondiale dalla possibilità di avere cure adeguate e condanna milioni di bambini alla morte, per malattie che potrebbero essere efficacemente prevenute con le vaccinazioni. Circa 200 milioni di persone sono oggi in movimento da un'area all'altra del pianeta, in cerca di più dignitose condizioni di vita. Nel nostro Paese la presenza di 4 milioni di stranieri è il paradigma di questo fenomeno a livello mondiale: una società dove lo stato d'impoverimento interessa il 13% della popolazione e con gli stranieri in continuo arrivo, il numero dei poveri è aumentato del 35% in cinque anni. Persone con problemi economici in condizioni di emergenza sociale, con difficoltà d'accesso ai servizi sanitari, si uniscono ai sempre più numerosi senza fissa dimora, nomadi e pensionati a reddito minimo.

I rilevanti risultati emersi dalla recente Conferenza "European Scientific Network on Health, Migrants and Poverty", organizzata dall'INMP, hanno permesso di accrescere le conoscenze necessarie per sviluppare strategie di contrasto ai fenomeni dell'emarginazione, grazie alle esperienze delle politiche sociosanitarie dei diversi Paesi della Comunità. Tutto ciò, con un approccio multidisciplinare, sarà di sostegno ai lavori del Workshop che svolgeranno amministratori pubblici, rappresentanti del volontariato, antropologi, assistenti sociali e membri di Società scientifiche italiane e straniere.

La conferenza affronterà il tema della **Prevenzione** per i fattori di rischio negli ambienti di lavoro, con particolare riguardo alle condizioni dei lavoratori immigrati. S'individuano le connessioni tra obesità e povertà, come diritto ad una sana **alimentazione**; le nuove realtà degli **indigenti** in un approccio multidisciplinare (domicilio, culto, lavoro ecc); il superamento delle esclusioni per i **diversamente abili**, fino alle condizioni estreme legate alla **violenza alle donne** che provocano 120 vittime l'anno: una ogni tre giorni. La prima Sessione dei lavori sarà dedicata all'attività dell'**INMP**, dopo un anno di lavoro svolto dalla direzione centrale, in sinergia con le attività del Ministero della Sanità e con le sedi regionali del Lazio, Sicilia e Puglia, per la costruzione di un nuovo **welfare**.

Il dibattito congressuale tratterà gli aspetti **sanitari** di alcune malattie riemergenti, riacutizzate con un trend in crescita senza precedenti nel mondo globalizzato, come le **Epatiti B**, una malattia con elevata morbilità e mortalità che infetta oltre 350 milioni di persone. Un progetto specifico per la **Prevenzione dell'AIDS** dedicato ai giovani immigrati in Europa, allo scopo di rallentarne la crescita nel presente processo di mobilità: il progetto prevede anche interventi atti alla diagnosi attraverso le **Manifestazioni cutanee dell'HIV**. Sempre nell'ambito del rapporto tra **Salute e Migrazione**, altra sessione centrale sarà dedicata alla **Dermoscometologia etnica**, per le complicanze della pelle scura, e sempre in relazione al colore della pelle sarà trattato il **Diritto alla bellezza**, proprio di ogni cultura, e non come spesso accade, imposto dai modelli occidentali, con conseguenze pericolose derivanti dall'uso di prodotti per lo sbiancamento della pelle.

"Pensare sognando ma agire con realismo" E' forse l'unica sfida da accettare per cambiare i destini del mondo.